

Starlike® Crystal EVO

SIGILLANTE EPOSSIDICO TRASLUCIDO A DUE COMPONENTI ANTIACIDO PER LA STUCCATURA DI MOSAICI VETROSI TRASPARENTI E ARTISTICI CON FUGHE FINO A 3 mm. DI AMPIEZZA



DESCRIZIONE

La parte A è costituita da una miscela di resina epossidica, inerti a base di sfere di vetro a granulometria fine e componenti reologici di natura organica. La parte B è costituita da un innovativo catalizzatore di natura organica a ridotto rischio di esposizione per gli operatori. I due componenti, una volta miscelati assieme, formano un impasto cremoso caratterizzato da ottima scorrevolezza, applicabile anche in verticale senza colature. Una volta indurito, il prodotto raggiunge altissime prestazioni in termini di resistenze meccaniche e chimiche.

VANTAGGI

- Colore traslucido che permette la filtrazione della luce.
- Prodotto batteriostatico che previene la proliferazione di funghi e muffe.
- In funzione della particolare finezza delle microsfeere di vetro è possibile ottenere delle finiture estremamente lisce e compatte.
- Elevate resistenze meccaniche.
- Non assorbe.
- Totale assenza di crepe o cavilli dopo indurimento
- Ottime resistenze chimiche.
- A differenza di altre malte epossidiche presenti sul mercato il catalizzatore (parte B) di Starlike® Crystal EVO è etichettato solamente come irritante. Non è corrosivo ne pericoloso per l'ambiente.
- Starlike® Crystal EVO non è classificato come merce pericolosa e quindi esente da restrizioni sul trasporto (classi ADR-ADN-IMDG-IATA).
- Prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC) conforme alla classe A+ secondo French Regulation e alla classe EC1^{PLUS} secondo protocollo EMICODE.
- Contenuto di materiale riciclato ≥ 50%.

CLASSIFICAZIONE EN 13888:

Classe RG – Sigillante reattivo per fughe

Confezioni

Secchio in plastica da 1 kg - Pallet EUR 200 kg
 Secchio in plastica da 2,5 kg - Pallet EUR 437,5 kg
 Secchio in plastica da 5 kg - Pallet EUR 500 kg

CAMPI DI APPLICAZIONE

La particolare colorazione traslucida di Starlike® Crystal EVO, permette al prodotto applicato nelle fughe di "assorbire" il colore delle tessere in vetro trasparenti e quindi modificarsi in funzione del colore delle stesse.

I migliori risultati si ottengono se il mosaico è applicato su supporti trasparenti come ad esempio il vetro e il plexiglass, eventualmente retro illuminati da una fonte luminosa. In questo caso i mosaici devono essere incollati con un idoneo adesivo trasparente in cartuccia.

Nel caso di supporti tradizionali come intonaci cementizi o base gesso, pannellature, ecc., i mosaici devono essere incollati con adesivi bianchi tipo Litoplus K55 (adesivo cementizio di classe C2TE) o Litoelastic EVO

(adesivo reattivo a due componenti di classe R2T) a seconda del tipo di supporto. Grazie a questa caratteristica, con Starlike® Crystal EVO si possono ottenere superfici in mosaico vetroso con effetti di notevole pregio e impatto visivo come ad esempio:

- Creazione di pareti interne retro illuminate.
- Rivestimenti retro illuminati di banconi di bar o locali pubblici.
- Pavimenti e rivestimenti in bagni, cucine, box docce, ecc.
- Stucature di fughe di mosaici vetrosi montati su strutture e sagome formate da pannelli in polistirene estruso impiegate in bagni turchi, hammam e centri benessere;
- Stuccatura di mosaici vetrosi in piscine e vasche idromassaggio.
- Realizzazione di superfici di arredo tipo colonne, tavoli, ecc.

Un'altra possibilità di impiego di Starlike® Crystal EVO riguarda la stuccatura di mosaici artistici, ovvero composizioni costituite da tessere di mosaico che, opportunamente sagomate e miscelate, riproducono immagini esclusive ricche di sfumature e ombreggiature.

Se la stuccatura di queste immagini è eseguita con i tradizionali sigillanti colorati, l'aspetto della figura rappresentata viene compromesso, in quanto la stuccatura colorata crea una discontinuità fra le tessere di mosaico. Viceversa, utilizzando Starlike® Crystal EVO, grazie alla sua semi-trasparenza, vengono mantenute le originali sfumature della composizione, realizzando una stuccatura "neutra", incolore, che non interferisce con l'immagine.

Prodotto idoneo per contatto diretto con sostanze alimentari secondo la seguente legislazione comunitaria CE: regolamento 1935/2004/CE, regolamento (UE) 2018/213, regolamento 1985/2005/CE, Direttiva 2002/72/CE e successivi aggiornamenti e modifiche ed alla seguente legislazione Italiana: decreto ministeriale 21/03/1973 e successivi aggiornamenti e modifiche DPR 777/82 e successivi aggiornamenti e modifiche.

Copia del certificato può essere richiesta all'ufficio tecnico Litokol.

Il prodotto può quindi essere utilizzato per la stuccatura di mosaici vetrosi in ambienti sottoposti a diretto contatto con gli alimenti.

FASI APPLICATIVE

Verifiche preliminari e preparazione delle fughe

Verificare che l'adesivo utilizzato per l'incollaggio del mosaico sia completamente indurito ed asciutto.

Le fughe si devono presentare completamente asciutte, pulite, prive di polvere e vuote per tutto lo spessore del mosaico, al fine di garantire l'effetto traslucido del prodotto.

Per l'incollaggio si consiglia di utilizzare una spatola dentata con denti triangolari 2 mm (art. 910).

Rapporti di miscelazione

Componente A: 93,7 parti in peso

Componente B: 6,3 parti in peso

I due componenti sono predosati nelle rispettive confezioni.

Preparazione dell'impasto

Tagliare un angolo della busta contenente il catalizzatore (componente B) situato all'interno del secchiello e versarlo sul componente A (pasta). Si raccomanda di versare l'intero contenuto del catalizzatore, arrotolando e schiacciando progressivamente la busta dal lato saldato verso il lato tagliato. Miscelare con l'ausilio del trapano elettrico con elica dal basso verso l'alto a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

Raschiare con una spatola o cazzuola le pareti e il fondo del secchio per evitare che rimangano delle parti di prodotto non catalizzato. Non è raccomandabile eseguire la miscelazione a mano.

Le confezioni dei due componenti sono predosate e rendono quindi impossibile qualunque errore di miscelazione. L'impasto ottenuto rimane lavorabile per circa 1 ora ad una temperatura di circa +23°C.

Stuccatura della superficie in mosaico

Applicare l'impasto ottenuto nelle fughe, mediante apposita spatola gommata verde (art. 946/GR). Nel caso di applicazione a parete, si raccomanda di stendere il sigillante realizzando fasce verticali complete prima di procedere alla fase di pulizia.

Asportare il prodotto in eccesso con la stessa spatola gommata. Eventuali riprese di materiale nelle fughe vanno effettuate prima di aver eseguito la pulizia con acqua onde evitare la formazione di cristalli bianchi sulla superficie.

Il tempo di lavorabilità ed indurimento del prodotto è notevolmente influenzato dalla temperatura ambientale. La temperatura ottimale per l'applicazione è compresa tra +18 e +23°C. A queste condizioni il prodotto si presenta come una malta morbida facilmente lavorabile, con un tempo di lavorabilità di circa 1 h. La pedonabilità sarà possibile dopo 24 ore. La messa in esercizio della stuccatura con conseguente attacco chimico o nel caso di piscine è possibile dopo 5 giorni alla temperatura di +23°C

Basse temperature allungano il tempo di indurimento, mentre alte temperature lo accorciano.

Ad una temperatura di +15°C occorrono tre giorni per la pedonabilità, e 10 giorni per la messa in esercizio.

A temperature comprese tra +8 e +10°C il prodotto risulta altamente consistente e di difficile applicazione. Anche il tempo di indurimento risulta enormemente allungato.

Si raccomanda di non aggiungere acqua o solventi per migliorare la lavorabilità. In presenza di alte temperature si consiglia di distribuire con la massima rapidità il prodotto sulla superficie, allo scopo di non abbreviare ulteriormente il tempo di lavorabilità in seguito al calore di reazione presente nella confezione.

PULIZIA E FINITURA

La pulizia e la finitura della stuccatura deve essere effettuata quando il prodotto è ancora fresco, e comunque nel più breve tempo possibile, avendo cura di non svuotare le fughe e senza lasciare aloni di prodotto sulla superficie dei mosaici. Eseguire una prima pulizia con spatola dotata di feltro bianco (art. 109GBNC), utilizzando una quantità d'acqua ridotta eseguendo movimenti circolari sia in senso orario che antiorario, al fine di sigillare perfettamente i fianchi delle tessere in mosaico e per rimuovere l'eccesso di sigillante dalla superficie. In questa fase è importante evitare ristagni d'acqua intervenendo tempestivamente con spugna rigida in sweepex (art. 128G0001) ben strizzata. Questa seconda pulizia è indispensabile per ottenere una superficie liscia e chiusa, rimuovendo completamente il prodotto dalla superficie in mosaico, senza svuotare le fughe ed asciugando l'eccesso di acqua.

Durante questa fase evitare che l'acqua finisca nelle fughe ancora vuote, interrompendo l'operazione di pulizia alcuni centimetri prima delle fughe non riempite.

Nel caso si presentino buchi o imperfezioni, si raccomanda di intervenire per il ripristino, quando la superficie è asciutta ed il prodotto è indurito.

Per facilitare l'operazione di pulizia, si consiglia di utilizzare due secchi pieni di acqua, uno adibito al risciacquo del feltro e della spugna nonché al recupero dell'acqua sporca, l'altro contenente acqua pulita per la pulizia finale della superficie.

Quando il feltro e la spugna risultano impregnati di resina e non più pulibili, devono essere sostituiti.

Eventuali aloni o residui di prodotto trasparente, possono essere rimossi dalla superficie in mosaico a distanza di circa 24 ore o comunque dopo indurimento della fuga (a seconda delle temperature), utilizzando i detergenti specifici Litonet EVO (pavimentazioni) o Litonet Gel EVO (rivestimenti).

Leggere la relativa scheda tecnica per un corretto utilizzo.

UTILIZZO DI LITONET EVO E LITONET GEL EVO PER LA RIMOZIONE DEGLI ALONI

Cospargere il detergente sulla superficie da pulire aiutandosi con il feltro bianco (art. 109GBNC). Lasciare agire il prodotto per circa 15-30 minuti. Intervenire successivamente con il feltro bianco strofinando la superficie.

Risciacquare con acqua pulita e asciugare subito con panno pulito e asciutto.

Non attendere l'evaporazione dell'acqua di risciacquo in quanto si riformerebbero aloni sulla superficie in mosaico.

AVVERTENZE

- Il prodotto può essere applicato esclusivamente per la stuccatura di mosaici vetrosi trasparenti o artistici con fughe di ampiezza non superiore a 3 mm.
- Applicare il prodotto con temperature comprese tra +10°C e +30°C. Evitare di applicare in condizioni di basse temperature e alta umidità ambientale al fine di evitare la formazione di carbonatazione superficiale che potrebbe alterare l'uniformità del colore.
- Durante l'operazione di pulizia evitare che l'acqua finisca nelle fughe ancora vuote, interrompendosi alcuni centimetri prima delle fughe non riempite.
- Eventuali riprese di materiale nelle fughe vanno effettuate prima di aver eseguito la pulizia con acqua. Nel caso si presentino buchi o imperfezioni dopo la pulizia, si raccomanda di intervenire per il ripristino, quando la superficie è asciutta ed il prodotto è indurito.
- Evitare risalite di adesivo nello spessore della fuga in quanto interferiscono con la colorazione finale. Anche discontinuità nella stesura dell'adesivo possono essere evidenziate a stuccatura ultimata.
- Assicurarsi che l'attrezzatura utilizzata e il mosaico da sigillare siano puliti. Trattandosi di un prodotto traslucido qualsiasi interferenza cromatica viene accentuata.
- Provvedere tempestivamente a rimuovere le parti di prodotto eccedenti dalla superficie dei mosaici in quanto, ad indurimento avvenuto, il prodotto non potrà più essere asportato se non meccanicamente, con gravi rischi per il risultato finale del lavoro.
- Miscelare correttamente i due componenti (A+B).
- Cambiare frequentemente l'acqua di lavaggio.
- Cambiare il feltro e la spugna quando impregnati di prodotto.
- Non calpestare la superficie appena stuccata per evitare di intaccare, con i residui di resina, la pavimentazione.
- Non coprire con teli o altro materiale la superficie appena stuccata per evitare la formazione di condensa che comporterebbe la carbonatazione superficiale del prodotto alterandone l'uniformità del colore. Attendere almeno 24 - 48 ore a seconda della temperatura prima di proteggere la superficie con materiali traspiranti.
- Il prodotto non può essere utilizzato per la stuccatura di vasche contenenti sostanze aggressive ammesse solo per contatto intermittente (vedi tabella resistenze chimiche riportata nella scheda tecnica).
- Non miscelare il prodotto con acqua o solventi.
- Per la manutenzione e pulizia di superfici stuccate con Starlike® Crystal EVO, si sconsiglia l'utilizzo di candeggina. Se non opportunamente diluita e ben risciacquata, può portare ad un ingiallimento della stuccatura, visibile in particolar modo su colorazioni chiare.
- Non utilizzare detergenti aggressivi durante i primi 5 giorni di maturazione della stuccatura.
- Non utilizzare il prodotto per applicazioni non segnalate su questa scheda tecnica.

DATI IDENTIFICATIVI

Aspetto	Componente A: pasta traslucida Componente B: liquido denso
Colore	Crystal 700
Classificazione doganale	35069190
Tempo di conservazione	24 mesi negli imballi originali in luogo asciutto

DATI APPLICATIVI

Adesivi consigliati per la posa dei mosaici	Sottofondi cementizi, base gesso (trattati con Primer C), vecchie piastrelle (trattate con Prepara Fondo EVO): Litoplus K55 (classe C2TE) Pannellature in legno, metallo, vetroresina: Litoelastic EVO (classe R2T) Plexiglass: Primer 1217 + OTTOCOL M501 trasparente Vetro: OTTOCOL M501 trasparente
Spatola consigliata	Spatola dentata con denti triangolari 2 mm (art. 910)
Tempo di attesa per la stuccatura	24 ore
Rapporto di miscelazione	Componente A: 93,7 parti in peso Componente B: 6,3 parti in peso I due componenti sono predosati nelle rispettive confezioni
Consistenza dell'impasto	pastoso
Peso specifico dell'impasto	1,55 kg/l
Tempo di vita dell'impasto	Circa 1 ora a T=+23°C
Temperature di applicazione	Permesse: da +10°C a +30°C - Consigliate: da +18°C a +23°C
Pedonabilità	24 ore a T=+23°C
Tempo di messa in esercizio	5 giorni a T=+23°C
Ampiezza delle fughe	Fino a 3 mm

PRESTAZIONI

Resistenza all'abrasione (EN 12808-2)	≤ 250 mm ³
Resistenza meccanica a flessione dopo 28 giorni a condizioni standard (EN 12808-3)	≥ 30 N/mm ²
Resistenza meccanica a compressione dopo 28 giorni a condizioni standard (EN 12808-3)	≥ 45 N/mm ²
Ritiro (EN 12808-4)	≤ 1,5 mm/m
Assorbimento di acqua dopo 4 ore (EN 12808-5)	≤ 0,1 g
Temperature di esercizio	Da -20°C a +100°C

Tabella consumi

mm	10x10x4	kg/m ²	(mm)		
			1	2	3
mm	15x15x4	1,4			
mm	15x15x6			1,2	
mm	15x15x8			1,8	
mm	15x15x10			2,4	3,5
mm	20x20x4			2,7	
mm	20x20x8			1	3
mm	23x23x4			2	
mm	23x23x6			0,85	
mm	23x23x8			1,3	
mm	23x23x8			1,7	

Mosaici artistici	kg/m ²	mm
Artistic mosaics	1,4	4 mm
Mosaïques artistiques		6 mm
Künstlerische Mosaiken		8 mm
Mosaicos artísticos		10 mm

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

Consultare le schede di sicurezza del prodotto disponibili su richiesta.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

VOCE DI CAPITOLATO

La stuccatura decorativa di fughe tra mosaici vetrosi trasparenti o artistici applicati a pavimento o parete in locali interni ed esterni dovrà essere effettuata con malta epossidica traslucida a due componenti antiacida tipo Starlike® Crystal EVO di Litokol Spa. La stuccatura risulterà liscia e compatta, priva di fessurazioni, non assorbente, di colore uniforme e resistente ai raggi ultravioletti e gli agenti atmosferici.

TABELLE DELLE RESISTENZE CHIMICHE

(La tabella riportata è una sintesi delle prove di resistenza chimica effettuata secondo la norma UNI EN 12808-1)

RESISTENZA CHIMICA DI RIVESTIMENTI FUGATI CON Starlike® Crystal EVO

Gruppo	Nome	Conc. %	SERVIZIO CONTINUO				SERVIZIO INTERMITTENTE	
			24 ore	7 giorni	14 giorni	28 giorni		
Acidi	Acido acetico	2,5	●	●	●*	●*	●	
		5	●	●	●*	●*	●	
	Acido cloridrico	37	●	●*	●*	●*	●	
	Acido citrico	10	●	●	●	●	●	
	Acido lattico	2,5	●	●	●	●	●	
		5	●	●	●	●	●	
	Acido nitrico	10	●	●	●	●*	●	
		25	●	●	●	●*	●	
	Acido oleico puro	50	●	●	●	●	●	
		-	●	●	●	●	●	
	Acido solforico	1,5	●	●	●	●	●	
		50	●	●	●	●	●	
	Acido tartarico	96	●	●	●	●	●	
		10	●	●	●	●	●	
Alcali	Ammoniaca in soluzione	25	●	●	●	●	●	
	Soda caustica	50	●	●	●	●	●	
	Ipoclorito di sodio in soluzione Conc. Cl attivo	>10	●	●	●	●*	●	
	Potassa caustica	50	●	●	●	●	●	
Soluzioni saturate a 20°C	Cloruro di calcio		●	●	●	●	●	
	Cloruro di sodio		●	●	●	●	●	
	Zucchero		●	●	●	●	●	
Oli e combustibili	Benzina verde		●	●	●	●	●	
	Gasolio		●	●	●	●*	●	
	Olio extra vergine di oliva		●	●	●	●	●	
	Olio lubrificante		●	●	●	●	●	
Detergenti enzimatici	Detergente 1 al 4%		●	●	●	●*	●	
	Detergente 2 al 5%		●	●	●	●	●	
Solventi	Acetone		●	●	●	●	●	
	Glicole etilenico		●	●	●	●	●	
	Alcol etilico		●*	●*	●*	●*	●*	
	Acqua ossigenata	10 vol		●	●	●	●	●
		25 vol		●	●	●	●	●

LEGENDA

● RESISTENTE ●* RESISTENTE CON POSSIBILE VARIAZIONE DEL COLORE ● NON RESISTENTE

Per quanto le informazioni riportate in questa scheda tecnica siano il frutto della nostra migliore esperienza, hanno un valore puramente indicativo.

Ogni caso specifico deve essere sottoposto a prove pratiche preliminari da parte dell'utilizzatore che si assume la responsabilità dell'esito finale del lavoro.

Scheda n. 317

Revisione n. 7

Data: Agosto 2019

LITOKOL S.p.A.

Via G. Falcone, 13/1 42048 Rubiera (RE) Italy

Tel. +39 0522 622811 Fax +39 0522 620150

www.litokol.it email: info@litokol.it

COMPANY WITH
QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =

www.litokol.it